

# SOMMARIO

<i>Introduzione</i> .....	1
---------------------------	---

## PARTE I METODOLOGIA D'INDAGINE

### CAPITOLO I

#### IL CONCETTO DI « AGEVOLAZIONE FISCALE »: ARBITRARIETÀ E STRUMENTALITÀ

1. Premessa .....	9
2. Il concetto di « agevolazione fiscale ». Natura e funzione di concetto dogmatico: strumentalità, arbitrarietà, adeguatezza all'oggetto ed alle finalità dell'indagine .....	11
3. ( <i>Segue</i> ): il rapporto tra i concetti di « agevolazione », « esenzione » ed « esclusione » .....	15
4. ( <i>Segue</i> ): le difficoltà nell'adeguata elaborazione del concetto di « agevolazione fiscale »: « circolarità » del processo interpretativo ed imperfezione legislativa .....	17
5. Le definizioni proposte dalla dottrina .....	19
6. Fissazione del concetto di « agevolazione fiscale » ai fini della presente indagine .....	24

### CAPITOLO II

#### L'ANALISI C.D. « SISTEMATICA » NEL DIRITTO TRIBUTARIO E NELLA IDENTIFICAZIONE DELLE FATTISPECIE FISCALI « DEROGATORIE-AGEVOLATIVE »: PROFILI METODOLOGICI

1. L'analisi « sistematica » delle disposizioni fiscali: premessa .....	27
2. La scelta del contesto d'indagine. La dimensione « verticale »: l'irrilevanza dell'art. 53 Cost. nell'individuazione della natura « derogatoria-agevolativa » delle norme fiscali .....	31
3. Il requisito della « effettività » della capacità contributiva quale predicato dell'indice di « ricchezza » assunto ad oggetto del tributo .....	35
4. Il giudizio di « effettività » nei confronti di « regole » ed « eccezioni » alla <i>ratio</i> del tributo: diversità di oggetto, modalità e parametri di valutazione. I vari livelli del giudizio di « effettività » .....	48
5. ( <i>Segue</i> ): premesse per la successiva indagine .....	55

6.	L'« economicità » quale qualificazione propria del diritto civile: il rapporto tra diritto tributario e diritto civile nella definizione della fattispecie impositiva sostanziale .....	58
7.	Il « dna » delle fattispecie impositive sostanziali: gli effetti giuridici civilistici ed il loro collegamento funzionale nella costruzione delle « fattispecie fiscali » .....	68
8.	(Segue): ... e nella definizione della « ricchezza imponibile » .....	72
9.	La presunta contrapposizione tra « forma giuridica » e « sostanza economica » nell'elusione fiscale: rilettura alla luce dell'approccio effettuale-civilistico .....	75
10.	(Segue): l'« aggiramento » delle norme fiscali: la pluralità di atti collegati ..	81
11.	I tentativi di inquadramento teorico-sistematico delle operazioni elusive. Limiti .....	83
12.	Le peculiarità del collegamento negoziale nel diritto tributario e nella definizione e contrasto all'elusione fiscale .....	94
13.	(Segue): il ruolo e la natura delle disposizioni anti-elusive .....	99
14.	Ulteriore specificazione del piano di analisi: fissazione del contesto « orizzontale » dell'indagine sistematica .....	105

## PARTE II

### DISCIPLINA CIVILISTICA DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE

#### CAPITOLO III

##### I CARATTERI DELL'IMPRESA COOPERATIVA ED I PROBLEMI « STORICI » DEL DIRITTO ITALIANO DELLA COOPERAZIONE

1.	Le origini ed i caratteri del fenomeno cooperativo .....	109
2.	La legislazione cooperativa in Italia: origine, tendenze evolutive, tratti costanti: a) la tipizzazione legale degli istituti cooperativi .....	117
3.	(Segue): b) il potenziamento economico e finanziario dell'impresa cooperativa .....	120
4.	(Segue): c) l'« agnosticismo » di fondo della disciplina civilistica e l'ambiguità causale del tipo cooperativo .....	122
5.	(Segue): le cause dell'« agnosticismo » legislativo: il fattore « storico-politico » e quello « socio-economico » .....	124
6.	Gli approcci della dottrina e della giurisprudenza. La tesi minoritaria: la cooperativa come società lucrativa « democratica ». Limiti. La tesi maggioritaria: la cooperativa come società funzionalmente qualificata dallo « scopo mutualistico » .....	128
7.	(Segue): i limiti della tesi maggioritaria: a) il debole sostegno normativo ...	130
8.	(Segue): il problema del giusto equilibrio tra attività « mutualistica » ed attività « lucrativa » .....	133
9.	(Segue): b) il rinvio alla realtà socio-economica ed il concreto « sbiadirsi » del concetto di « mutualità » .....	137
10.	La sovrapposizione operativa tra « ristorno » e « dividendo » e la ridefinizione del concetto di « prevalenza » .....	141
11.	La c.d. « falsa cooperazione »: le due « facce » del problema .....	145
12.	L'evoluzione degli « indici di mutualità » fiscalmente rilevanti .....	149
13.	Sintesi dei risultati raggiunti e premesse per la successiva indagine .....	153

CAPITOLO IV  
MUTUALITÀ E DEMOCRAZIA  
NELLA « NUOVA » SOCIETÀ COOPERATIVA

1.	Lo « scopo mutualistico » nella riforma societaria del 2003: il (presunto) ritorno alla « gestione di servizio » .....	157
2.	( <i>Segue</i> ): le ambiguità della riforma e le tesi « neo-svalutative » della mutualità .....	162
3.	Il contesto normativo riformato ed il nuovo approccio allo studio della cooperazione .....	168
4.	I presupposti generali di fruizione delle agevolazioni fiscali alle cooperative: le « cooperative a mutualità prevalente » e le « cooperative diverse » .....	174
5.	I requisiti delle CMP: <i>a</i> ) le clausole di compressione del lucro soggettivo ...	176
6.	( <i>Segue</i> ): <i>b</i> ) la « prevalenza » degli scambi mutualistici .....	180
7.	L'oggetto della nuova vigilanza sugli enti cooperativi di cui al d.lgs. 2 agosto 2002, n. 220: la tutela <i>esterna</i> della partecipazione dei soci alla vita sociale .....	185
8.	La posizione ed i poteri del socio nella nuova società cooperativa: la tutela <i>interna</i> della partecipazione dei soci alla vita sociale .....	185
9.	Prime conclusioni .....	189

PARTE III  
LA FISCALITÀ COOPERATIVA

CAPITOLO V  
PROFILI FISCALI DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE:  
DISCIPLINA POSITIVA

1.	Piano d'indagine .....	199
2.	I presupposti di applicabilità delle agevolazioni fiscali nel settore delle imposte sui redditi. I problemi di coordinamento tra art. 14 d.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 e riforma societaria .....	203
3.	L'impresa come strumento di (produzione e di) re-distribuzione della ricchezza .....	206
4.	La non imponibilità delle riserve indivisibili .....	209
5.	( <i>Segue</i> ): l'evoluzione del panorama normativo ed il suo impatto sull'art. 12 l. n. 904/1977. La <i>ratio</i> della norma: rinvio .....	212
6.	Le cooperative di consumo .....	217
7.	Le cooperative di credito: premessa .....	226
8.	( <i>Segue</i> ): le banche cooperative nella riforma societaria del 2003. Riflessi fiscali .....	230
9.	( <i>Segue</i> ): l'attuale regime fiscale delle banche cooperative .....	232
10.	Le cooperative di lavoro .....	234
11.	( <i>Segue</i> ): l'esenzione del reddito IRES nelle cooperative di lavoro .....	239
12.	Le cooperative di produzione .....	246
13.	Le cooperative agricole .....	247
14.	( <i>Segue</i> ): le cooperative di piccola pesca .....	254
15.	Le cooperative sociali .....	255

16. ( <i>Segue</i> ): società cooperative, cooperative sociali e regime fiscale ONLUS (cenni) .....	257
17. Una prima ipotesi sui principi ispiratori della fiscalità cooperativa .....	259

PARTE IV  
**TENTATIVO DI RICOSTRUZIONE SISTEMATICA  
 DELLA FISCALITÀ COOPERATIVA**

CAPITOLO VI  
 LA SOCIETÀ COOPERATIVA TRA RIFORMA SOCIETARIA  
 E RIFORMA FISCALE: CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

1. Il diritto della cooperazione nel settore civilistico e la tendenziale coerenza con la disciplina fiscale « speciale » .....	263
2. I principi della riforma fiscale del 2004 .....	268
3. ( <i>Segue</i> ): la fiscalità cooperativa tra le due riforme .....	273
4. Considerazioni conclusive: la <i>ratio</i> delle fattispecie fiscali « sottrattive » ....	274

CAPITOLO VII  
 FISCALITÀ COOPERATIVA ED ORDINAMENTO COMUNITARIO

1. Fiscalità cooperativa ed « aiuti di stato »: la « naturale » distorsività della fiscalità cooperativa .....	279
2. ( <i>Segue</i> ): le cause di tale distorsività: l'impostazione soggettivistica delle fattispecie speciali .....	283
3. ( <i>Segue</i> ): l'effettiva sussistenza delle condizioni di « mutualità » e « partecipazione sociale », l'inefficacia dei sistemi di vigilanza e di controllo e la loro (ir)rilevanza ai fini della qualificazione di « aiuti di stato » .....	289
4. Considerazioni finali .....	295
 <i>Bibliografia</i> .....	 301
<i>Indice degli autori</i> .....	333